

# Agricoltura **NEWS**

"Agricoltura News" è la newsletter curata dall'Assessorato Agricoltura della Regione Piemonte per informare tempestivamente il mondo agricolo sulle principali novità e opportunità per il settore. Affianca, con cadenza mensile, la rivista "Quaderni dell'Agricoltura".

Per segnalazioni e osservazioni: [quaderni.agricoltura@regione.piemonte.it](mailto:quaderni.agricoltura@regione.piemonte.it)

Per iscrizioni: <http://mailing.csi.it/newsreg/front/agricoltura/>

Numeri arretrati: [www.regione.piemonte.it/agri/comunicazione/newsletter/index.htm](http://www.regione.piemonte.it/agri/comunicazione/newsletter/index.htm)

## PSR 2014-2020

### Aperto il bando misura 10 "Pagamenti agro-climatico-ambientali" fino al 16 maggio

La misura 10 (art. 28 del reg. (UE) 1305/2013) sostiene l'adozione di tecniche produttive compatibili con la tutela delle risorse naturali e del paesaggio, idonee a mitigare i cambiamenti climatici o a favorire l'adattamento ad essi. Pertanto concorre al conseguimento dell'obiettivo generale "Conservazione e promozione dei cambiamenti delle pratiche agricole che contribuiscono favorevolmente all'ambiente ed al clima".

La misura 10, sottomisura 10.1, è articolata in numerose operazioni, che, a loro volta, possono essere distinte in più azioni.

I **beneficiari** sono agricoltori o associazioni di agricoltori che si impegnino a rispettare gli impegni tecnici e le altre prescrizioni previste dall'azione/operazione prescelta.

Il sostegno dell'azione 10.1.7 può essere concesso anche ad altri gestori del territorio o loro raggruppamenti.

Alle domande pervenute vengono applicati **criteri di selezione** che attribuiscono punteggi di merito specifici e vengono ordinate in una graduatoria per ogni operazione (o per azione, nel caso della 10.1.3).

Gli impegni delle azioni/operazioni durano 5 anni, tranne

l'operazione 10.1.7.1 che si protrae per 10 anni.

La **dotazione finanziaria complessiva** per 5 anni è la seguente:

**10.1.1** (produzione integrata): 23.000.000 €;

**10.1.2** (biodiversità - risaie): 7.700.000 €;

**10.1.3** (agric. conservativa): 15.400.000 €;

**10.1.4** (sistemi ecocompatibili): 15.400.000 €;

**10.1.5** (riduz. emissioni): 12.000.000 €;

**10.1.6** (difesa bestiame): 4.000.000 €;

**10.1.7** (elementi naturaliformi): 2.100.000 €;

**10.1.8** (razze autoctone): 21.000.000 €;

**10.1.9** (pascoli): 15.000.000 €.

**Modalità di presentazione domande:**

rivolgendosi ad un Centro autorizzato alla presentazione (CAA) oppure in proprio utilizzando

i servizi di compilazione on line disponibili sul portale Sistemapiemonte, previa registrazione della persona fisica titolata ad operare sull'azienda.

**Termine ultimo di presentazione:** 16 maggio 2016 (ore 23.59.59). Possibilità di presentazione in ritardo entro il 10 giugno 2016 con la riduzione dell'1% del premio spettante per ogni giorno di ritardo.



#### Per maggiori informazioni sul bando:

[www.regione.piemonte.it/cgi-bin/agri/leggi/pub/bando.cgi?id=305&montagna=](http://www.regione.piemonte.it/cgi-bin/agri/leggi/pub/bando.cgi?id=305&montagna=)

#### Per l'articolazione completa della Misura 10, interamente compresa in questo bando si veda:

[www.regione.piemonte.it/agri/psr2014\\_20/dwd/misure\\_interventi/M10.pdf](http://www.regione.piemonte.it/agri/psr2014_20/dwd/misure_interventi/M10.pdf)

## Aperto il bando agricoltura biologica (misura 11.1) fino al 16 maggio

La misura 11 consiste nell'insieme di pratiche agricole con il più elevato livello di sostenibilità ambientale:

- migliora lo stato della biodiversità per il divieto di impiego di prodotti fitosanitari e di fertilizzanti sintetici; nelle aree ad agricoltura intensiva (pianura e colline ad alta vocazione viticola) aumenta la naturalità dell'ambiente anche mediante l'avvicendamento e la diversificazione colturale,
- contribuisce a migliorare la qualità delle risorse idriche, soprattutto nelle aree ad agricoltura intensiva, mediante la regolamentazione dell'uso di macronutrienti e fitofarmaci,
- utilizza la fertilità naturale del suolo (mediante lavorazioni che ne mantengono e migliorano la struttura, grazie a fertilizzanti organici e alle rotazioni colturali) e in caso di allevamento del bestiame impiega i prodotti ottenuti con metodo biologico.

L'operazione attivata è la 11.1.1 "Conversione agli impegni dell'agricoltura biologica". I beneficiari sono agricoltori attivi o loro associazioni che si impegnano volontariamente a realizzarla su tutta la SAU (superficie

agricola utilizzata). Devono, inoltre, praticare l'agricoltura biologica da meno di 3 anni. Gli agricoltori devono essere in attività ai sensi dell'art. 9 del reg. (UE) n. 1307/2013, degli articoli 10 e ss. del reg. (UE) n.639/2014, dell'art.3 del DM n.6513/2014, dell'art. 1 del DM 1420/2015 e dell'art. 1, comma 1 del DM n. 1922/2015 e della circolare di Agea n. ACIU.2015.140 del 20.3.2015.

Gli impegni durano 3 anni, con successiva adesione all'operazione 11.2.1 "Mantenimento degli impegni dell'agr. bio." (durata 5 anni) o con proroghe della 11.1.1. La dotazione finanziaria prevista per l'attuazione di questo bando è fissata in 6 milioni di €.

**Modalità di presentazione domande:** presso un Centro autorizzato alla presentazione (CAA) oppure in proprio utilizzando i servizi di compilazione disponibili sul portale Sistemapiemonte, previa registrazione della persona fisica titolata ad operare sull'azienda.

**Termine ultimo di presentazione:** 16 maggio 2016 (ore 23.59.59). Possibilità di presentazione in ritardo entro il 10 giugno 2016 con la riduzione dell'1% del premio spettante per ogni giorno di ritardo.

**Per maggiori informazioni:** [www.regione.piemonte.it/cgi-bin/agri/leggi/pub/bando.cgi?id=304&montagna=](http://www.regione.piemonte.it/cgi-bin/agri/leggi/pub/bando.cgi?id=304&montagna=)

## Aperto il bando per l'insediamento giovani (misura 6.1.1) fino al 30 giugno

Il ricambio generazionale in agricoltura è uno degli obiettivi proposti dalla Commissione Europea e perseguito dal PSR 2014-2020 con l'emissione del bando misura 6.1 "Premio per l'insediamento di giovani agricoltori". Nella fase iniziale, la cosiddetta start up, il giovane agricoltore già capo dell'azienda, deve dedicare i suoi sforzi al proprio piano di sviluppo aziendale, ed è in questo momento che il bando 6.1 può produrre i suoi effetti.

L'operazione concede un premio di insediamento ai giovani agricoltori che al momento della presentazione della domanda hanno una età compresa tra 18 anni (compiuti) e 40 anni (no compiuti) e sono già titolari di una azienda agricola in qualità di "unico capo dell'azienda", da non più di 12 mesi, per l'avviamento di imprese, l'insediamento e l'adeguamento strutturale delle aziende, allo scopo di migliorare la competitività.

Il ricambio generazionale è mirato ad un miglioramento economico delle aziende agricole in quanto si presume che i giovani imprenditori siano più portati a mettersi in gioco con la diversificazione, l'innovazione, la formazione al fine di adottare tecniche e puntare su coltivazioni ed allevamenti che, pur salvaguardando la peculiarità delle produzioni locali, consentano un maggior reddito d'impresa. Un altro fine che si propone il premio, con quote di finanziamenti più elevate per le zone considerate svantaggiate - collina e montagna - è una maggiore probabilità che le comunità locali restino attive sui territori. Verranno premiati i progetti di insediamenti in aree ad alto valore naturalistico, quelli che propongono

un piano aziendale orientato al miglioramento dell'impatto ambientale ed allo sviluppo indirizzato a produzioni rientranti in regimi di qualità o inserite in sistemi di tracciabilità volontaria sovra-aziendale; progetti che dimostrano qualità dell'idea imprenditoriale e la prospettiva di un aumento dell'occupazione.

Si è puntato inoltre alla **semplificazione della modalità di presentazione della domanda:** il beneficiario mediante l'adozione di un sistema telematico che propone varie tipologie di investimento, sia di acquisto macchinari ed attrezzature che di realizzazione o miglioramento delle strutture, può presentare la richiesta di sostegno relativa al solo premio o abbinata alla realizzazione di investimenti con la misura 4.1.2 inviando soltanto il piano aziendale e la relazione relativa agli investimenti.

La **dotazione finanziaria** per l'operazione 6.1.1 è 30 milioni di euro; dopo il primo bando si prevede l'emanazione del secondo bando entro 12 mesi e poi di altri due a intervalli di 12 - 24 mesi (con le risorse che saranno al momento disponibili).

**Scadenza presentazione domande:** 30 giugno 2016.

Il bando della misura 6.1.1 opera in parallelo a quello della **misura 4.1.2** "Miglioramento del rendimento globale e della sostenibilità delle aziende agricole dei giovani agricoltori" sugli investimenti, aperto in precedenza e prorogato anch'esso al **30 giugno 2016**.

**Per maggiori informazioni:** [www.regione.piemonte.it/cgi-bin/agri/leggi/pub/bando.cgi?id=299&montagna=](http://www.regione.piemonte.it/cgi-bin/agri/leggi/pub/bando.cgi?id=299&montagna=)

## Aprire la misura 13 "indennità compensativa in zone svantaggiate" fino al 16 maggio

L'operazione 13.1.1 "Indennità compensativa" si propone di incentivare l'uso continuativo delle superfici agricole, la cura dello spazio naturale, il mantenimento e la promozione di sistemi di produzione agricola sostenibili e di contrastare l'abbandono del territorio montano.

Le indennità a favore degli agricoltori operanti nelle

zone montane sono erogate annualmente per ettaro di superficie agricola per compensare, in tutto o in parte, i costi aggiuntivi e il mancato guadagno dovuti ai vincoli cui è soggetta la produzione agricola nella zona interessata.

**Di seguito i cambiamenti rispetto alla precedente programmazione.**

PSR 2007-2013 Misura 211 "indennità compensativa"	PSR 2014-2020 Misura 13 "indennità compensativa"																																					
<p><b>DOTAZIONE FINANZIARIA:</b> 6,5 milioni di euro/anno circa</p> <p><b>LOCALIZZAZIONE INTERVENTI:</b> Territorio regionale classificato montano + aree extra-regione purché confinanti e rispondenti ai requisiti del bando.</p> <p><b>BENEFICIARI:</b> Imprenditori agricoli (singoli o associati) come definiti dall'art. 2135 del codice civile.</p> <p><b>CONDIZIONI AMMISSIBILITÀ:</b> - coltivare almeno 3 ha di SAU - avere la disponibilità delle particelle catastali indicate in domanda (titoli di conduzione validi ai sensi di legge) - non superare il limite di età pensionabile stabilito per legge e non essere titolari di trattamenti pensionistici</p> <p><b>IMPEGNI PER IL BENEFICIARIO:</b> - proseguire l'attività agricola in zona svantaggiata per almeno 5 anni - operare stabilmente nelle zone svantaggiate con l'eccezione dell'agricoltore residente in montagna che, dopo aver utilizzato l'alpeggio, trasferiva il bestiame in zone di collina e/o pianura - rispettare i requisiti obbligatori di Condizionalità</p> <p><b>CONTRIBUTO:</b> Premio (euro/ha) differenziato per classe di coltura: - Prati/pascoli: 130 - Orticole/piccoli frutti/floricole/orticole: 160 - Frutticoltura/viticultura/castanicoltura: 100 - Mais/altri cereali/oleaginose: 60 Limite massimo di superficie ammessa a contributo: 40 ha per azienda. Premio ridotto per superfici a pascolo sulla base dei giorni effettivi di pascolamento (per aziende non stanziali in montagna).</p>	<p><b>DOTAZIONE FINANZIARIA:</b> 15 milioni di euro/anno</p> <p><b>LOCALIZZAZIONE INTERVENTI:</b> Esclusivamente territorio regionale classificato montano.</p> <p><b>BENEFICIARI:</b> Agricoltori in attività ai sensi dell'art. 9 Reg. (UE) n. 1307/2013 con almeno uno dei seguenti requisiti: iscrizione all'INPS come coltivatori diretti, imprenditori agricoli professionali, ecc.; partita IVA attiva in campo agricolo.</p> <p><b>CONDIZIONI AMMISSIBILITÀ:</b> condurre superfici agricole ricadenti nelle zone della Regione Piemonte classificate montane; raggiungere un importo del premio annuo di almeno 200,00 euro. Non è più necessario avere la residenza in zona montana.</p> <p><b>IMPEGNI PER IL BENEFICIARIO:</b> operare in una zona montana nell'anno di presentazione della domanda; rispettare i requisiti obbligatori di Condizionalità; rispettare gli impegni previsti per il mantenimento del requisito di "agricoltore in attività", ovvero lo svolgimento dell'Attività minima ed il rispetto dei carichi di bestiame ai sensi dell'art. 4, par. 1, lettera c) del Reg. (UE) n. 1307/2013, del DM n. 1420/2015 e degli specifici provvedimenti regionali.</p> <p><b>CONTRIBUTO:</b> Premio ad ettaro differenziato per classe di svantaggio (basso, medio, alto, derivante da quota e pendenza dei versanti) e del sistema agricolo (coltivazioni legnose, seminativi, prati e pascoli). Per ogni parcella, in base alla classe di svantaggio e al sistema agricolo in cui ricade, è determinato il premio (euro/ha):</p> <table border="1" data-bbox="683 1393 1469 1592"> <thead> <tr> <th></th> <th colspan="4">CLASSE DI SVANTAGGIO</th> </tr> <tr> <th>SISTEMA AGRICOLO</th> <th>1</th> <th>2</th> <th>3</th> <th>4</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>coltivazioni legnose</td> <td>200</td> <td>200</td> <td>250</td> <td>250</td> </tr> <tr> <td>seminativi</td> <td>150</td> <td>150</td> <td>230</td> <td>230</td> </tr> <tr> <td>pascoli e prati permanenti</td> <td>130</td> <td>180</td> <td>230</td> <td>280</td> </tr> </tbody> </table> <p>La superficie massima ammessa a premio è stata innalzata a 100 ha, prevedendo però un meccanismo di riduzione progressiva dell'aiuto per superfici oltre i 20 ha.</p> <table border="1" data-bbox="683 1711 1469 1951"> <thead> <tr> <th>SUPERFICIE (ha)</th> <th>IMPORTO INDENNITÀ (%)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>da 0 a 20 ha</td> <td>100%</td> </tr> <tr> <td>&gt; 20 a 40 ha</td> <td>70%</td> </tr> <tr> <td>&gt; 40 a 70 ha</td> <td>40%</td> </tr> <tr> <td>&gt; 70 a 100 ha</td> <td>10%</td> </tr> <tr> <td>&gt; 100 ha</td> <td>0%</td> </tr> </tbody> </table> <p>Il premio subirà infine una riduzione del 40% per le superfici a pascoli e prati permanenti condotte da aziende non stanziali in zone montane del Piemonte.</p>		CLASSE DI SVANTAGGIO				SISTEMA AGRICOLO	1	2	3	4	coltivazioni legnose	200	200	250	250	seminativi	150	150	230	230	pascoli e prati permanenti	130	180	230	280	SUPERFICIE (ha)	IMPORTO INDENNITÀ (%)	da 0 a 20 ha	100%	> 20 a 40 ha	70%	> 40 a 70 ha	40%	> 70 a 100 ha	10%	> 100 ha	0%
	CLASSE DI SVANTAGGIO																																					
SISTEMA AGRICOLO	1	2	3	4																																		
coltivazioni legnose	200	200	250	250																																		
seminativi	150	150	230	230																																		
pascoli e prati permanenti	130	180	230	280																																		
SUPERFICIE (ha)	IMPORTO INDENNITÀ (%)																																					
da 0 a 20 ha	100%																																					
> 20 a 40 ha	70%																																					
> 40 a 70 ha	40%																																					
> 70 a 100 ha	10%																																					
> 100 ha	0%																																					

### Misura 5.1.1 Prevenzione dei danni da calamità (Popillia Japonica) - fino al 16 maggio

Il bando n. 1/2016 relativo all'Operazione 5.1.1 "Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo biotico" del PSR 2014-2020 del Piemonte finanzia interventi volti al contenimento ed alla prevenzione dei danni causati dall'insetto *Popillia japonica* N.

I **beneficiari** sono gli agricoltori attivi che svolgono l'attività vivaistica nell'area infestata e/o tampone, delimitata dalla D.D. n. 815 del 2 dicembre 2015 del Settore Fitosanitario Regionale (Zona infestata: l'intero territorio dei comuni di Bellinzago Novarese, Cameri, Galliate, Marano Ticino, Mezzomerico, Oleggio, e Pombia. Zona tampone: il territorio regionale ricadente in un raggio di 3km attorno alla zona infestata).

Il bando finanzia interventi per la produzione di materiale di moltiplicazione sotto rete: acquisto di reti anti insetto, teli pacciamanti e altro materiale per realizzare strutture atte a sostenere reti anti insetto o per adeguare strutture

già esistenti alla produzione sotto rete.

La **spesa ammissibile** è quella minore derivante dal confronto fra tre preventivi per ogni intervento. Spesa massima: € 30.000; minima: € 1.000.

Il sostegno è un contributo in conto capitale per un importo pari a:

- 80% delle spese sostenute per gli agricoltori singoli
- 100% delle spese sostenute per gli agricoltori in forma associata.

La **dotazione finanziaria** del bando è pari a euro 351.500 di spesa pubblica.

**Scadenza presentazione domande:** entro e non oltre il 16 maggio 2016, presentate telematicamente tramite il Sistema Informativo Agricolo Piemontese.

Le domande verranno inserite in graduatoria in base alla localizzazione dell'intervento in area infestata/tampone ed in base alla dimensione del vivaio.

**Per maggiori informazioni:** [www.regione.piemonte.it/cgi-bin/agri/leggi/pub/bando.cgi?id=300&montagna=](http://www.regione.piemonte.it/cgi-bin/agri/leggi/pub/bando.cgi?id=300&montagna=)

### Misura 8.1.1. Imboschimento di terreni agricoli e non agricoli - fino al 31 maggio

L'operazione si pone in continuità con le iniziative di imboschimento dei terreni agricoli avviate fin dal 1994 (Reg. CEE 2080/92) e prevede tre tipologie di impianti:

1. arboricoltura da legno a breve ciclo, in particolare pioppicoltura, di durata minima 8 anni;
2. arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo, di durata minima 20 anni;
3. impianti di "bosco permanente", che dovranno essere mantenuti anche successivamente ai 20 anni di impegno previsti dal Regolamento sullo sviluppo rurale.

I **beneficiari** sono agricoltori e altri soggetti privati; per le tipologie 2 e 3 anche i soggetti pubblici.

Gli interventi devono essere localizzati nei territori di pianura individuati con D.G.R. n. 826-6658 del

12.05.1988 s.m.i. oppure nei territori delle tipologie areali A e B del PSR (elenchi dei Comuni allegati al PSR). Per ciascuna domanda sono previsti dei limiti di superficie: da 2 a 30 ettari per la tipologia 1 e da 5 a 20 ettari per le tipologie 2 e 3, sempre con corpi minimi di 1 ettaro.

Le **spese di impianto ammissibili riguardano:** la preparazione del terreno, il materiale di propagazione, le operazioni correlate alla messa a dimora delle piante, le prime cure colturali e le spese generali (consulenza, progettazione e direzione dei lavori).

È previsto un finanziamento di 2,5 milioni di euro, comprensivi dei premi annui per le perdite di reddito e la manutenzione degli impianti a ciclo non breve.

Le domande devono essere presentate entro il **31 maggio 2016**.

**Per maggiori informazioni:** [www.regione.piemonte.it/cgi-bin/agri/leggi/pub/bando.cgi?id=302&montagna=](http://www.regione.piemonte.it/cgi-bin/agri/leggi/pub/bando.cgi?id=302&montagna=)

### Misura 12.2.1 Indennità forestale Natura 2000 - fino al 29 luglio

I proprietari o gestori di foreste pubbliche o private sottoposte a vincoli derivanti dall'applicazione delle Direttive "Habitat" e "Uccelli", possono beneficiare di un sostegno economico per compensare i costi aggiuntivi e il mancato guadagno conseguenti a tali limitazioni.

Sono **ammissibili al sostegno** le superfici forestali ubicate all'interno dei siti di rete Natura 2000, individuabili nel Sistema Agricolo Informativo Piemontese e tramite il servizio online "Ricadenza particelle catastali".

L'Operazione 12.2.1 prevede una **dotazione finanziaria**

di 4.800.000 euro; l'importo è erogato in un premio annuale per ettaro di superficie forestale, per 5 anni in funzione dei seguenti gruppi di categorie forestali:

- abetine, lariceti, peccete, robinieti, quercu-carpineti, cerrete - 40 €/ha;
- acero-tiglio-frassineti, faggete, querceti di rovere, rimboschimenti - 30 €/ha;
- altre categorie - 20 €/ha.

La domanda va presentata **dal 09.05.2016 fino al 29.07.2016** tramite l'apposita procedura informatica.

**Per maggiori informazioni sul bando:** [www.regione.piemonte.it/foreste/it/1004](http://www.regione.piemonte.it/foreste/it/1004)



## Proroga misura 3, operazione 3.1.1 - fino al 30 giugno

Proroga della scadenza di presentazione delle domande di sostegno dell'operazione 3.1.1 "Sostegno alla nuova adesione ai regimi di qualità" al **30 giugno 2016** alle ore 23.59.59.

Con tale modifica si è reso necessario lo spostamento dei termini del secondo periodo di apertura di presentazione delle domande sull'operazione 3.1.1 **dal 14.10.2016 al 30.11.2016** alle ore 23.59.59.

### Per maggiori informazioni sul bando:

[www.regione.piemonte.it/cgi-bin/agri/leggi/pub/bando.cgi?id=288&montagna=](http://www.regione.piemonte.it/cgi-bin/agri/leggi/pub/bando.cgi?id=288&montagna=)

## notiziario

## Novita' sull'utilizzo agronomico di effluenti e digestati

E' stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale (serie gen. n. 90, suppl. ord. n.9 del 18/4/2016) il nuovo Decreto 25 febbraio 2016 del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali concernente "Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle

*acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato".*

E' entrato pertanto in vigore il **19/4/2016 il DPGR n. 2/R del 02/03/2016 che modifica il Regolamento 10/R/2007**, di cui a breve sarà disponibile il testo coordinato alla pagina web regionale Direttiva Nitrati.

**Per informazioni:** [www.regione.piemonte.it/agri/politiche\\_agricole/dirett\\_nitrati/index.htm](http://www.regione.piemonte.it/agri/politiche_agricole/dirett_nitrati/index.htm)

## Approvata la graduatoria per i contributi per l'acquisto arnie

Con D.D. n. 250 del 21 aprile 2016 è stata approvata la graduatoria di merito dei richiedenti il contributo riguardante l'azione B3 (acquisto arnie con fondo a rete) di attuazione del Reg. CE n. 1234/2007 campagna 2015-2016. L'approvazione della graduatoria non rappresenta garanzia di finanziabilità delle domande poiché tale garanzia è subordinata all'esito positivo della fase istruttoria. La graduatoria è disponibile sul sito della Regione e sul B.U.R.P. del 28 aprile 2016. Le **domande finanziabili**, sulla base delle risorse



finanziarie disponibili, sono quelle posizionate in graduatoria fino a 24 punti e dal 1° al 26° posto compreso; a parità di punteggio è stata accordata priorità alle domande presentate dall'apicoltore più giovane, come previsto dal bando.

Il Settore competente, con provvedimento specifico per ciascun beneficiario, rilascerà apposita autorizzazione all'acquisto con l'indicazione delle prescrizioni e la documentazione da presentare per il collaudo dell'iniziativa e la liquidazione del contributo.

### Per informazioni sul bando:

[www.regione.piemonte.it/agri/politiche\\_agricole/zootechnia/apicoltura/index.htm](http://www.regione.piemonte.it/agri/politiche_agricole/zootechnia/apicoltura/index.htm)

Redazione presso:  
Regione Piemonte  
Cso Stati Uniti 21 - 10128 Torino  
Tel. 011/4324722 - fax 011/537726  
e-mail: [quaderni.agricoltura@regione.piemonte.it](mailto:quaderni.agricoltura@regione.piemonte.it)

Suppl al. n. 89 dei Quaderni della Regione Piemonte - Agricoltura  
Registrazione al Tribunale di Torino n. 4184 del 5 maggio 1990

Direttore responsabile: Luciano Conterno  
Vice direttore: Valentina Archimede  
Impaginazione: Andrea Marelli

Hanno collaborato: Nadia Ansaldo, Claudio Barroero, Monica Bassanino, Erica Bo, Simone Quaranta, Maria Rosaria Romano, Gianfranco Termini.

Questo numero è stato chiuso in redazione il 28 aprile 2016